

Villa Lagarina. Da venerdì a domenica appuntamento con lo stoccafisso e i quaderni del Borgoantico Torna la sagra del baccalà: oltre al cibo anche arte e visite guidate



VILLA LAGARINA - Mancano pochi giorni e poi Villa Lagarina tornerà, per la 19esima volta - ad essere la patria del baccalà. Da venerdì e domenica torna la sagra che coniuga il gusto unico dello stoccafisso e la cultura locale con la ricerca storica su Villa Lagarina e dintorni attraverso la pubblicazione del Quaderno del Borgoantico numero 26. La sagra rappresenta un appuntamento atteso da un numero sempre maggiore di persone, attratte dalla cucina proposta dall'associazione Borgoantico e, in particolare, dal caratteristico profumo del baccalà, la cui ricetta e il cui rito di preparazione sono frutto della sa-

piante tradizione culinaria locale, tramandata di generazione in generazione. Venerdì, alle 20, è prevista anche la proiezione del film "Fruscio di moretti e cantar di galette in val di Terragnolo" con l'introduzione di Cristina Andreolli sulla bachicoltura in Destra Adige e l'esposizione di strumentazione varia, materiale e documenti sull'attività serica. Previste anche visite guidate al museo diocesano, alla chiesa di Santa Maria Assunta, al filatoio di Piazza e al cortile di palazzo Camelli che ospiterà la mostra pittorica della compagnia "Amanti dell'arte di Nomi", insieme al gruppo "Giallo di Napoli".